



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Dipartimento Istruzione e cultura
Servizio attività educative per l'infanzia
Ufficio attività amministrative dei servizi per l'infanzia
Ufficio pedagogico-didattico



***Dati illustrativi
A.s. 2022/2023***

1] IL QUADRO BAMBINI ISCRITTI

Sono **12.702** i bambini iscritti alle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2022/2023: 7.749 (61,00%) frequenteranno le scuole equiparate e 4.953 (39,00%) le scuole provinciali.

	Anno scolastico		Differenza numerica
	2021/22	2022/23	
PROVINCIALI	5.129	4.953	-176
EQUIPARATE	8.092	7.749	-343
TOTALE	13.221	12.702	-519

La flessione è pari al 3,93% delle iscrizioni rispetto allo scorso anno scolastico. Decremento che si registra anche sul numero complessivo delle preiscrizioni presentate dalle famiglie per l'ingresso anticipato a gennaio 2023 dei bambini nati nei mesi di febbraio e marzo 2020. Per l'a.s. 2022/23 risultano 359 preiscrizioni rispetto alle 430 dell'a.s. 2021/22.

La presenza di bambini di altra cultura rimane significativa. Sono in totale 1.782 pari al 14,03% del totale degli iscritti. La percentuale sul totale degli iscritti anche in questo caso è in flessione rispetto all'a.s. 2021/22 che registrava la presenza di circa 1.937 bambini sul totale di 13.221. Le provenienze sono svariate. Spiccano i paesi dell'Est europeo (847) in particolare i bambini provenienti dalla Romania (365) e dall'Albania (276). Rilevante è anche la presenza di bambini provenienti da paesi dell'Africa (472) con prevalenza dell'area magrebina (207). Seguono in ordine di grandezza i bambini provenienti dall'Asia (350).

Area provenienza	Numero bambini stranieri	Percentuale sul totale stranieri
Est europeo	847	47,5%
- di cui dalla Romania	365	
- di cui dall'Albania	276	
- di cui dalla Moldavia	68	
Africa	472	26,5%
- di cui dal Marocco	207	
Asia	350	19,6%
- di cui dal Pakistan	187	
- di cui India	68	
Sud America	64	3,6%
Altre provenienze	49	2,8%
Totale	1.782	100%

2] IL SERVIZIO DI SCUOLA DELL'INFANZIA

Il numero di scuole è pari a 264, distribuite sull'intero territorio provinciale; 111 sono le scuole provinciali e 153 le scuole dell'infanzia equiparate. Dall'a.s. 2022/2023:

- viene istituita la nuova scuola dell'infanzia provinciale di Anghebeni che accoglie l'utenza del comune di Vallarsa a seguito della fusione delle due scuole di S. Anna e Raossi;
- viene istituita la nuova scuola di Pellizzano che accoglie l'utenza della scuola dell'infanzia equiparata di Ossana che viene soppressa.

La flessione delle iscrizioni si riflette sul numero di sezioni attivate, 643 sezioni nell'a.s. 2022/2023, a fronte di 658 sezioni nell'a.s. 2021/2022 con un saldo complessivo di -15, così suddivise 257 nelle scuole dell'infanzia provinciali e 386 nelle scuole equiparate. In merito all'organizzazione della scuola dell'infanzia per l'a.s. 2022/23 si conferma il parametro che prevede l'accoglimento di 24 bambini per sezione anziché 25, che è stato introdotto al fine di rispondere in maniera più appropriata e prudentiale al contenimento della pandemia e contestualmente contrastare il calo di sezioni dovuto alla riduzione di iscritti, 12.702 dell'a.s. 2022/23 a fronte dei 13.221 dell'a.s. 2021/22.

Le scuole con sezioni "ridotte", che sono state attivate o mantenute per un piccolo numero di bambini in risposta anche a particolari esigenze del territorio, sono 48: 21 provinciali e 27 equiparate. Le scuole con sezioni ridotte rispondono ad esigenze particolari di contesto. Per queste, l'assegnazione delle risorse di personale è più flessibile, a tempo ridotto anziché pieno.

La domanda delle famiglie per la fruizione del servizio di prolungamento d'orario continua ad essere particolarmente rilevante: i richiedenti sono circa il 61,26% sul totale degli iscritti alla scuola dell'infanzia. Sono, infatti, 7.781 (dei complessivi 12.702) i bambini per i quali è stata fatta richiesta di prolungamento d'orario, con modalità differenziate che possono arrivare fino alle tre ore giornaliere, che sono ulteriori rispetto alle ore di apertura standard che sono sette. L'invarianza registrata nei dati delle richieste presentate per il servizio di prolungamento dell'orario giornaliero di scuola conferma che le famiglie hanno accolto positivamente la proposta, introdotta dall'a.s. 2021/22 per rispondere alle esigenze di conciliazione familiare, di un servizio di prolungamento annuale organizzato per 10 mesi di attività didattica anziché per singoli mesi o frazioni di anno scolastico.

Sul territorio è attiva una consistente rete di servizio di trasporto scolastico per il quale è prevista in molte situazioni l'obbligatorietà di accompagnamento da parte di personale della scuola. A fini della sorveglianza durante il tempo trasporto scolastico e in risposta a precise esigenze dei bambini, che riguardano anche il tempo per la sorveglianza nel momento del sonno, sono state assegnate alle scuole – in relazione alle effettive necessità – ulteriori risorse di personale non insegnante anche nella forma di integrazioni orarie da aggiungere ai contratti del personale già in servizio. Per l'anno scolastico 2022/2023 ha fatto richiesta l'89% delle scuole (in totale 235), sia provinciali che equiparate per le quali sono state complessivamente autorizzate 808,5 ore settimanali di integrazione per l'accompagnamento dei bambini sui mezzi di trasporto e 1.878 ore settimanali per la vigilanza nel momento del sonno dei bambini.

3] IL PERSONALE DELLA SCUOLA

L'organico delle scuole dell'infanzia si compone di 2.045 insegnanti: 1.202 assegnati alle scuole equiparate e 843 alle scuole provinciali. Di questi 2.045 insegnanti: 1.414 insegnanti hanno un incarico a tempo pieno (25 ore settimanali) e 631 a tempo ridotto.

PERSONALE INSEGNANTE

	di sezione	supplementare (per situazioni disagio e handicap)		per il prolungamento d'orario	totali
		a tempo pieno	a orario ridotto	a orario ridotto	
Scuole provinciali	516	51	100	176	843
Scuole equiparate	744	73	112	243	1.202
TOTALE	1.290	124	212	419	2.045

Sono inoltre 891 le unità di PERSONALE NON INSEGNANTE complessivamente assegnato alle scuole dell'infanzia, 358 assegnate alle scuole provinciali e 533 alle scuole equiparate. Il personale non insegnante è composto dalle figure professionali del cuoco e dell'operatore d'appoggio. Ad ogni scuola dell'infanzia è assegnato un cuoco, mentre sono assegnati operatori d'appoggio a partire dalla seconda sezione e per tutte le varie necessità delle scuole, in particolare legate all'orario di apertura delle strutture scolastiche e alle pulizie.

4] PIANO ANNUALE SCUOLA INFANZIA: MODELLO DI FINANZIAMENTO

Il costo del programma annuale delle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate per l'anno 2022/23 è definito in 87,9 milioni di euro. Il programma annuale conferma il modello di finanziamento introdotto nell'a.s. 2015/16 caratterizzato da due macro aggregati: "quota per il personale", i cui costi vengono interamente riconosciuti in quanto si tratta di spese obbligatorie e "quota per la struttura" relativa alle spese correnti di funzionamento generale della scuola, quest'ultima assegnata a budget.

I parametri utilizzati per il calcolo delle spese di funzionamento per l'a.s. 2022/2023 sono stati rivalutati nella parte relativa all'assegnazione della quota di finanziamento legata alle spese di riscaldamento per far fronte in parte alla situazione contingente dell'aumento dei costi energetici.

Particolare attenzione per l'a.s. 2022/2023 sarà il monitoraggio delle spese energetiche che impattano sulle spese di funzionamento delle scuole al fine di poter allineare, attraverso l'utilizzo di risorse del fondo riserva, i finanziamenti assegnati ai maggiori costi a carico delle scuole.

Anche per l'a.s. 2022/2023, per far fronte a specifiche necessità delle scuole dell'infanzia emerse dopo la predisposizione del programma annuale delle scuole dell'infanzia è istituito un apposito fondo di riserva per un importo di euro 16.028.811,00.

5] GLI INVESTIMENTI SULLA FORMAZIONE DEL PERSONALE INSEGNANTE

Prosegue l'investimento nell'attività formativa del personale insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali per l'a.s. 2022/2023, oltre che per i servizi socio-educativi, con l'intento di supportare e sostenere le conoscenze e competenze fondamentali per incrementare la qualità dell'offerta educativa-didattica. L'ammontare complessivo di questa spesa prevista per il personale insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali è pari a 249.000 euro.

Il progetto formativo proposto dal Servizio attività educative per l'infanzia dal titolo "Pro-jacere", progettare il futuro dei servizi socio-educativi e della scuola dell'infanzia prosegue

nell'approfondimento della progettazione educativa. Tale tematica si declina in diversi percorsi quali, l'organizzazione dei gruppi di bambini, l'educazione "outdoor", la progettazione alla media education, le competenze dei bambini.

Il piano formativo nasce dal confronto costante tra coordinatori pedagogici, Ufficio pedagogico-didattico dei servizi per l'infanzia e si avvale, per la fase di progettazione e di monitoraggio, anche degli apporti scientifici di esperti dell'Università Bicocca di Milano.

All'interno del piano formativo trova posto anche l'ambito delle lingue europee in continuità con il piano per il trilinguismo, attraverso percorsi pensati per migliorare la progettazione degli interventi in lingua, l'innesto nella progettazione educativa e la produzione linguistica. L'obiettivo ambizioso è di arrivare, nell'arco di un decennio, ad avere per ogni sezione, personale insegnante competente nella proposta in lingua.

Completano il piano formativo, le proposte, anche a carattere laboratoriale, legate:

- alla tematica "Bisogni educativi speciali", con la proposta di corsi sul tema del riconoscimento del disturbo dello spettro autistico nei bambini e, sempre in ottica inclusiva, sulla rilevazione delle competenze cognitive e linguistiche dei bambini in età prescolare che ha come obiettivo quello di sostenere la progettazione didattica con attività sulle aree risultate maggiormente scoperte.
- alla realizzazione degli Orti didattici (istituiti con Legge provinciale 2/2018),
- alla motricità
- alle competenze digitali
- al tema dei servizi 0-6
- al benessere personale e professionale
- all'intercultura

6] GLI INVESTIMENTI IN ALTRE INIZIATIVE

Continua il progetto che riguarda la metodologia pedagogica "Montessori" che interessa le seguenti scuole dell'infanzia: equiparata "Zanella" di Trento, equiparata "Chimelli" di Pergine, equiparata "Canossa" di Lavis, equiparata "Giardino d'infanzia di Riva" e provinciale "Rione sud" di Rovereto.

Proseguono inoltre le due esperienze, a carattere sperimentale, relative all'offerta di servizi 0-6, a Pellizzano e Ruffrè.